

Formazione Distrettuale 06 Unione Terre di Castelli 26/27

a cura della pedagoga dell'Unione dott.ssa Francesca Bonici

1) "Il Linguaggio della Grafica nei Contesti di Ricerca 0-6.

Percorsi di progettazione, osservazione e documentazione"

Società Accento Cooperativa Sociale di Reggio Emilia

Formatrice: pedagoga Lorella Trancossi

FINALITA': offerta di una proposta formativa comune a servizi educativi e insegnanti del distretto, dando continuità alle relazioni tra gruppi territoriali già sperimentati nello scorso anno;

DESTINATARI: educatrici, educatori, insegnanti e pedagogisti di nidi e scuole dell'infanzia dell'Unione Terre di Castelli;

TEMATICA e ORGANIZZAZIONE della FORMAZIONE: la formazione nasce da bisogni e preferenze espresse nel Coordinamento Pedagogico Distrettuale 06 e prevede attività formative in presenza;

Il percorso formativo intende approfondire la pedagogia dell'ascolto e della relazione, in cui il bambino è riconosciuto come attivo costruttore di teorie e orientato alla ricerca del significato del mondo. Attraverso una riflessione profonda sui "Cento linguaggi", il corso si focalizzerà sul linguaggio della grafica non come mera riproduzione stereotipata, ma come strategia di pensiero e indagine conoscitiva;

Le partecipanti esploreranno la stretta interconnessione tra approccio costruttivista, allestimento dei contesti di ricerca per i bambini, cura della dimensione estetica nei processi di apprendimento e ruolo dell'adulto. Attraverso la riflessione pedagogica e l'analisi di esperienze verranno forniti strumenti metodologici per sostenere la professionalità educativa nelle sue funzioni cardine: la progettazione aperta (e i suoi rilanci) l'osservazione dei processi di conoscenza e la documentazione pedagogica, intesa come strategia per rendere visibili sia gli apprendimenti dei bambini che il lavoro degli adulti;

Una parte significativa del percorso sarà dedicata all'esperienza diretta delle partecipanti attraverso un atelier sul linguaggio grafico condotto da un atelierista e dalla pedagoga. Le insegnanti saranno invitate a vivere in prima persona l'esplorazione dei materiali, dei supporti e degli strumenti per sperimentare la potenza e la densità conoscitiva del linguaggio grafico;

Questa immersione pratica diventerà il terreno generativo per la seconda fase del lavoro: le partecipanti saranno guidate nella progettazione di contesti d'indagine da proporre nei propri servizi. Saranno forniti strumenti di progettazione e osservazione; indicazioni sull'allestimento dello spazio, sulla selezione dei materiali e sulle strategie per rilanciare le ricerche dei bambini, traducendo la teoria in contesti quotidiani di stupore e scoperta;

La proposta prevede un percorso di formazione complessivo di 11 ore per partecipante, ed è così articolata:

Formazione teorica in plenaria in presenza presso Spazio Famigli Spilamberto (o struttura simile dell'Unione) fine Ottobre-inizio Novembre. Questa parte teorica sarà organizzata in due incontri in presenza da 2,5 ore ciascuno, nella fascia oraria 16.30.-19.00 per un totale di 5 ore. La formazione sarà tenuta dalla dott.ssa Trancossi.

Esperienza di atelier in gruppo territoriale: attraverso una divisione in quattro gruppi territoriali, entro la fine di Gennaio 27, le partecipanti svolgeranno un workshop esperienziale sul linguaggio grafico della durata di 2 ore. Per la realizzazione dei workshop, dell'allestimento e reperimento di parte dei materiali di riciclo, la formatrice incontrerà il coordinamento pedagogico distrettuale 06, nel corso del primo incontro di fine settembre.

Tutoraggio online: La dott.ssa Trancossi sarà disponibile tramite tutoraggio online per supportare le partecipanti ed educatrici e insegnanti nella riflessione e la realizzazione nelle sezioni di proposte sul linguaggio grafico.

Il piccolo atelier in sezione: saranno riconosciute 2 ore di formazione aggiuntiva alle partecipanti che realizzeranno la loro proposta o piccolo atelier contestualizzato nel proprio servizio per i bambini della sezione, con relativa documentazione.

Confronto finale: A fine Marzo il percorso terminerà, con un incontro in presenza di 2 ore, dove la dott.ssa Trancossi, porterà una sintesi rispetto al lavoro svolto e illustrerà alcuni esempi di sperimentazioni svolti nelle diverse sezioni di nido e scuola dell'infanzia.

2) “Lo strumento per la rilevazione della qualità’ percepita dalle famiglie”

Formatrice: Dott.ssa Paola Caselli

Si prevedono 2 incontri con la Dott.ssa Caselli per ultimare la messa a punto del questionario da proporre alle famiglie per verificare il più verosimilmente possibile se è maturato in loro quel senso di appartenenza e fiducia nel servizio indispensabile per una efficace collaborazione educativa. Durante l'a. e. 25-26 si è lavorato lungamente nella costruzione della forma, del contenuto e del numero delle domande che compongono il questionario; ora si tratta di rifinirlo e licenziarlo definitivamente.